



Cardiff (Galles) – La Nazionale Italiana Rugby è arrivata in Galles. Gli Azzurri, partiti dall'aeroporto di Linate nella tarda mattinata dopo la tre-giorni di raduno a Verona, hanno raggiunto nel pomeriggio Cardiff dove sabato alle 15.15 italiane affronteranno i padroni di casa e campioni in carica nella gara d'esordio del Guinness Sei Nazioni 2020 al Principality Stadium. Il match sarà trasmesso in diretta su DMAX, canale 52 del digitale terrestre.

L'Italia nella giornata di domani si allenerà all'USW Sport Park della capitale gallese, ultima seduta prima dell'annuncio della formazione per la sfida ai Dragoni, previsto alle 14 locali su Federugby.it. Subito dopo, Franco Smith incontrerà la stampa gallese all'Hilton Hotel, quartier generale degli Azzurri durante la breve permanenza dell'Italrugby in Galles.

Venerdì 31 gennaio alle 14 l'Italia farà il suo ingresso in campo nell'iconico Principality Stadium per il consueto Captain's Run, l'allenamento di rifinitura presso l'impianto che il giorno seguente ospiterà la cerimonia inaugurale e il primo test-match del Guinness Sei Nazioni 2020. Alle 15, al termine della seduta di lavoro sul campo, Luca Bigi incontrerà per terza volta nelle vesti di capitano – dopo il lancio italiano a Roma e internazionale a Londra del torneo – i giornalisti nella sala stampa del Principality Stadium.

Sarà il ventottesimo confronto tra Italia e Galles, il ventunesimo nella storia del Torneo a cui si aggiungono cinque test-match nell'era pre-Sei Nazioni e, nell'ottobre del 1994, un incontro di qualificazione alla RWC 1995.

Arbitrerà il match l'inglese Luke Pearce che ha diretto l'ultima volta l'Italia contro l'Irlanda a Dublino lo scorso agosto nel Test Match di preparazione alla RWC 2019 in Giappone: nell'occasione fecero il proprio esordio con la maglia dell'Italia il mediano di mischia Callum Braley e il pilone destro Marco Riccioni, attualmente nel gruppo Azzurro in Galles.